

Chi può accedere al Corso Serale:

- gli adulti, italiani e stranieri, che hanno compiuto il sedicesimo anno di età, che non hanno assolto l'obbligo di istruzione o che non sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione
- gli adulti che intendono ottenere una qualifica professionale

Per gli stranieri c'è bisogno, a parte ai documenti in regola, del diploma di terza media conseguito in Italia oppure di un riconoscimento di equipollenza con gli studi effettuati al proprio paese.

Il corso adulti è strutturato per moduli e ad ogni studente iscritto verrà stilato un patto formativo.

Il patto formativo è un documento redatto dalla Commissione Crediti in ingresso che si riunisce prima dell'apertura di ogni anno formativo e ha il compito di:

- esaminare la documentazione dei percorsi scolastici pregressi
- assegnare eventuali crediti in ingresso sui vari moduli delle varie discipline e dare una valutazione in seguito ad una prova che può essere orale o scritta, la modalità sarà concordata con lo studente
- verificare eventuale formazione sicurezza pregressa

Dopo questo processo ad ogni alunno è assegnato il suo patto formativo, diverso per tutti dato lo storico pregresso, e questo sarà la base del suo percorso curricolare fino alla qualifica.

Le condizioni necessarie per accedere all'esame di qualifica sono:

- aver sostenuto le prove di tutti i moduli previsti dal percorso curricolare
- aver effettuato le ore di stage previste nell'anno in cui va in qualifica
- aver rispettato la soglia del 75% delle presenze sui moduli del III anno del percorso curricolare nell'anno formativo in cui va in qualifica

Questo significa che:

- un alunno che ha un alto profilo crediti in ingresso potrà anche tentare di raggiungere la qualifica in un solo anno
- mediamente gli alunni completano il percorso curricolare in due anni
- alunni che non hanno titoli pregressi che devono sostenere l'intero percorso possono completarlo anche in tre anni o più

Essendo i patti formativi tutti diversi ogni modulo di teoria viene frequentato solo da chi lo vede previsto nel suo patto: non esistono di fatto classi di riferimento per le materie teoriche.

Questo significa che ogni modulo per disciplina avrà una frequenza diversa da un altro. Non esistono classi per le lezioni teoriche ma solo gruppi di frequenza totalmente prevedibili ad inizio a.f. dall'incrocio dei dati di tutti i patti formativi sui vari moduli previsti. Questo spiega anche perché si predilige storicamente la copertura verticale sui tre anni del carico di un unico docente di disciplina che vedrà generalmente numeri di gruppi di frequenza da bassi a medi sul I anno ad alti sul II. Essendo il patto formativo il solo riferimento del percorso dell'alunno non esistono classi (se non i gruppi di laboratorio) per cui:

- gli scrutini annuali sono delle prese d'atto dell'evoluzione del patto formativo e delle assenze accumulate nei moduli frequentati
- gli scrutini del II anno si svolgono regolarmente per gli alunni che hanno concluso il patto formativo (+ stage nell'anno corrente)
- le assenze si calcolano sui moduli curricolari (non si calcolano assenze su moduli già sostenuti)
- le pagelle non esistono ma viene fornito a fine qualifica il relativo patto formativo completo